

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI S I R A C U S A

Viale Santa Panagia, 109 – Palazzo Giustizia - Tel. 0931-494599 Fax 0931-494283
96100 Siracusa

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO

L'anno **2023** il giorno **28** del mese di **Novembre** alle ore **13,30** nei locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa si è riunito il detto Consiglio a seguito di avviso trasmesso ritualmente ai Consiglieri.

Sono presenti i Signori:

Avv. Antonio	RANDAZZO	PRESIDENTE
Avv. Sofia	AMODDIO	CONSIGLIERE
Avv. Salvatore	BELFIORE	CONSIGLIERE
Avv. Vito Antonio	BRUNETTO	CONSIGLIERE
avv. Maurizio	DE BENEDICTIS	CONSIGLIERE
Avv. Umberto	DI GIOVANNI	CONSIGLIERE
Avv. Coletta	DINARO	CONSIGLIERE
Avv. Elena	FINOCCHIARO	CONSIGLIERE
Avv. Alessandra	FORMISANO	VICE PRESIDENTE
Avv. Domenico	LAFACE	CONSIGLIERE TESORIERE
Avv. Matilde	LIPARI	CONSIGLIERE
Avv. Elisa	MICCICHE'	CONSIGLIERE
Avv. Adriana	QUATTROPANI	CONSIGLIERE
Avv. Paolo	SIGNORELLO	CONSIGLIERE
Avv. Sebastiano	MALLIA	CONSIGLIERE SEGRETARIO

Si dà atto che la seduta, fissata per le ore 13,30, ha inizio alle ore 13.42.

Si dà atto che la presente seduta si svolge in presenza, e che i Consiglieri sopra indicati sono presenti fisicamente all'interno dei locali di cui alla sala riunioni del Consiglio dell'Ordine, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di distanziamento sociale e mediante utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Si dà atto che il Consigliere avv. Umberto Di Giovanni è collegato da remoto, via piattaforma Zoom dell'Ordine.

Il Presidente Avv. Antonio Randazzo, constatata la validità della convocazione per la presenza dei Consiglieri in numero legale, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

ESPOSTO CONTRO AVV. -omissis-

Il Presidente Avv. Antonio Randazzo riferisce dell'esposto pervenuto a prot.. **-omissis-** dall'avv. **-omissis-** nei confronti dell'Avv. **-omissis-**

Il Consiglio,

d i s p o n e

ai sensi degli artt. 50, comma IV, e 51, comma I, Legge n. 247/2012, di trasmettere immediatamente all'Avv. **-omissis-**, ed al **Consiglio Distrettuale di Disciplina di Catania** l'esposto di cui sopra per i profili disciplinari di competenza.

ESPOSTO CONTRO AVV. -omissis-

Il Presidente Avv. Antonio Randazzo riferisce dell'esposto pervenuto a prot. **-omissis-** dal sig. **-omissis-** nei confronti dell'Avv. **-omissis-**.
Il Consiglio,

d i s p o n e

ai sensi degli artt. 50, comma IV, e 51, comma I, Legge n. 247/2012, di trasmettere immediatamente gli atti al **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino**, competente alla trasmissione dell'esposto di cui sopra per i profili disciplinari di competenza.

INIZIATIVA DI COSTITUZIONE DEL TRIBUNALE DI MODICA - COMUNICATO STAMPA

Il Presidente riferisce dell'iniziativa volta al ripristino del Tribunale di Modica, e delle note con le quali l'Associazione Promontorium e l'Associazione Nazionale Forense segnalano l'avvenuta adesione a tale iniziativa dei Comuni di Rosolini e di Portopalo di Capo Passero, e propone al Consiglio il testo di un comunicato, da rendere pubblico con ogni mezzo, di ferma contrarietà all'iniziativa.

Il comunicato viene letto dal Presidente, e dopo gli interventi dei Consiglieri Dinaro, Di Giovanni, Brunetto, Signorello e De Benedictis, viene così steso:

“In merito all'iniziativa intrapresa dal ‘Comitato pro Tribunale di Modica’ ed alle adesioni intervenute da parte della Giunta Municipale di Rosolini e del Consiglio Comunale di Portopalo di Capo Passero, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa, unico ente istituzionale legittimato a parlare a nome dell'Avvocatura di tutte le Città del Circondario del Tribunale di Siracusa, esprime assoluta e ferma contrarietà al progetto che vedrebbe lo smembramento del Circondario, per obiettivi invero del tutto incompatibili con gli interessi dell'amministrazione della giustizia ed il migliore esercizio della difesa dei diritti dei residenti.

Gravissimo appare, in particolare, che gli Avvocati delle rispettive Città non siano stati consultati dagli organi politici che hanno deliberato, come accaduto a Portopalo di C.P., ovvero solo alcuni di loro siano intervenuti in modo del tutto sbrigativo e superficiale (Rosolini).

Irrituale e del tutto inammissibile, inoltre, che l'Ordine degli Avvocati di Siracusa sia stato del tutto ignorato a fronte di un'iniziativa che, a dire dei promotori, si fregia di voler migliorare l'offerta di giustizia.

Questo Consiglio dell'Ordine si dichiara pronto a promuovere tutte le opportune iniziative volte ad una dura ed intransigente opposizione ad un progetto che pretende di disarticolare il tessuto sociale e civile costruito in decenni di storia democratica e giudiziaria, anche -se non soprattutto- grazie al ruolo da protagonista dell'Avvocatura Siracusana”.

Il Consiglio, preso atto,

d e l i b e r a

di approvare la pubblicazione del sopra esteso comunicato, dando mandato alla Segreteria di darne la più ampia diffusione.

**COSTITUZIONE COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEL
NUOVO PROTOCOLLO DELLE LIQUIDAZIONI IN
MATERIA PENALE- RICHIESTA DEGLI AVV.TI -omissis-
(RELATORE AVV. SALVATORE BELFIORE)**

In merito al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto
“Costituzione Commissione per la revisione del nuovo Protocollo
delle liquidazioni in materia penale – Richiesta Adv. -omissis-” il
Consiglio,

viste le richieste pervenute il 3.10.2023 dagli Adv.ti -omissis-;

sentita la relazione del Consigliere avv. Belfiore;

tenuto conto delle osservazioni del Consigliere avv. Signorello in
merito ai compensi inerenti all'udienza predibattimentale;

d e l i b e r a

di delegare il Presidente, dopo ulteriore confronto con ADU e Camera
Penale a seguito delle osservazioni del consigliere Signorello, ad
avviare un'interlocuzione con la Presidenza del Tribunale, con i vertici
dell'Ufficio del G.I.P., con quello della Magistratura di Sorveglianza e
con la Procura della Repubblica, al fine di approdare alla modifica,
all'approvazione e alla sottoscrizione del protocollo in oggetto.

**COMMISSIONE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA 1° GRADO
PER IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO ANNO 2024
ART. 138 T.U. 115/2002**

Il Consiglio,

vista la nota prot. 5427/2023 della Corte di Giustizia Tributaria di
Primo grado della Sicilia con la quale si richiede l'indicazione di n. 2
nominativi di Avvocati del Foro, per provvedere al rinnovo, per il
quadriennio 2024 - 2027, della Commissione per il patrocinio a spese

dello Stato istituita presso la Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa;

d e l i b e r a

di designare quali componenti della Commissione per il patrocinio a spese dello Stato istituita presso la Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa, le seguenti Colleghe:

1. avv. -omissis-, con studio in **-omissis-**;

2. avv. -omissis-, con studio in **-omissis-**

Dà mandato alla Segreteria di darne immediata comunicazione alle interessate e alla Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa.

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO
- GARANTE UNICO DEL CONTRIBUENTE - NOMINA
PROFESSIONISTI

Si allontana dalla seduta alle ore 15.00 il Consigliere Dinaro.

Il Consiglio,

vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Giustizia Tributaria – Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di Secondo grado della Sicilia con la quale si richiede l'indicazione di n. 3 professionisti "pensionati", per provvedere al rinnovo, per il quadriennio 2024 - 2027, della carica di Garante Unico del Contribuente per la Regione Sicilia;

d e l i b e r a

di nominare i seguenti Avvocati per lo svolgimento della carica di Garante Unico del Contribuente per la Regione Sicilia:

1. avv. -omissis;

2. avv. -omissis;

3. avv. -omissis.

Dà mandato alla Segreteria di darne immediata comunicazione alle interessate e agli organi competenti.

ESAME RICHIESTA PARERI DI CONGRUITA' Avv. -omissis-
-(RELATORE Avv. ELISA MICCICHE')

Il Consiglio esamina la richiesta parere di congruità presentata dall'Avv. **-omissis-** e, sentito il Consigliere Relatore Avv. Vito Elisa Micciché provvede alla relativa liquidazione come da provvedimento in calce all'istanza.

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PERVENUTA
DALL'AVV. -omissis- - ADEMPIMENTI AI SENSI DEL
REGOLAMENTO

A questo punto lascia la seduta, in ragione di quanto comunicato con pec del 5/9/2023, l'avv. Quattropani.

In merito al punto al presente punto all'ordine del giorno, udita la relazione del Consigliere Segretario, avv. Mallia;

premesso che la richiesta di accesso agli atti di cui all'oggetto presentata dall'avv. **-omissis-** si riferisce:

1. alla pec dell'avv. **-omissis-** con il relativo esposto, trasmesso per quanto di competenza al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Catania;
2. ai verbali CDD del 7/11/2022;

ritenuto l'art. 22 del 'Regolamento di disciplina del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal Consiglio dell'Ordine e dell'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241', il quale recita -al comma I- che, "nell'ipotesi in cui la richiesta riguardi atti e/o documenti relativi a procedimenti disciplinari", il Consiglio non è tenuto ad esitarla, "in quanto si tratta di atti trasmessi, ex lege, al competente Consiglio Distrettuale di Disciplina e pertanto l'istanza dovrà essere riproposta a quest'ultimo organo, al fine di evitare decisioni contrastanti";

ritenuto che entrambi gli atti richiesti sono detenuti dal CDD di Catania;

ritenuto, inoltre che, il Consiglio, nell'ipotesi di istanza di cui al comma I dell'art. 22 del citato Regolamento, può esclusivamente limitarsi a concedere 'il diritto di accesso alla nota di trasmissione e al relativo numero di protocollo', 'solo a seguito di istanza adeguatamente motivata' (comma II, art. 22 del Regolamento);

considerato che, in conseguenza dei superiori rilievi, può darsi conclusione al procedimento di accesso in oggetto seduta stante, atteso il valore dirimente dell'art. 22 del Regolamento;

il Consiglio,

d e l i b e r a

non luogo a provvedere sulla richiesta dell'avv. **-omissis-** in relazione alla Pec e relativo esposto dell'avv. **-omissis-** oltre che con riferimento ai verbali CDD del 7/11/2022.

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PERVENUTA DALL'AVV. -omissis-- ADEMPIMENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO

In merito al punto al presente punto all'ordine del giorno, udita la relazione del Consigliere Segretario, avv. Mallia;

premesso che la richiesta di accesso agli atti di cui all'oggetto presentata dall'avv. **-omissis-** si riferisce:

1. alla pec dell'avv. **-omissis-** con il relativo esposto, trasmesso per quanto di competenza al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Catania;
2. ai verbali CDD del 7/11/2022;
3. atti e documenti richiesti dall'avv. **-omissis-** con istanza del 21/9/2023;

4. Istanza di accesso atti del 21/4/2023 e del 21/05/2023 e relativa rinuncia dell'avv. **-omissis-** al fine di poter esporre le proprie osservazioni in merito come da comunicazione del COA SR del 3/11/2023;

premesso tuttavia che, in data 20/11/2023 il Collega **-omissis-** ha fatto pervenire pec **--omissis--** con la quale rinuncia all'accesso per gli atti indicati al superiore n 4;

ritenuto, **con riferimento agli atti richiesti di cui ai nn. 1 e 2**, il tenore dell'art. 22 del 'Regolamento di disciplina del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal Consiglio dell'Ordine e dell'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241', il quale recita -al comma I- che, "nell'ipotesi in cui la richiesta riguardi atti e/o documenti relativi a procedimenti disciplinari", il Consiglio non è tenuto ad esitarla, "in quanto si tratta di atti trasmessi, ex lege, al competente Consiglio Distrettuale di Disciplina e pertanto l'istanza dovrà essere riproposta a quest'ultimo organo, al fine di evitare decisioni contrastanti";

ritenuto che entrambi gli atti richiesti sono detenuti dal CDD di Catania;

ritenuto, inoltre che, il Consiglio, nell'ipotesi di istanza di cui al comma I dell'art. 22 del citato Regolamento, può esclusivamente limitarsi a concedere 'il diritto di accesso alla nota di trasmissione e al relativo numero di protocollo', 'solo a seguito di istanza adeguatamente motivata' (comma II, art. 22 del Regolamento);

ritenuto, pertanto, che il COA di Siracusa non può concedere l'accesso agli atti di cui sopra, punti nn. 1 e 2;

ritenuto, **con riferimento agli atti richiesti di cui ai n. 3**, che gli specifici "atti e documenti chiesti dall'avv. **-omissis-**" si riducono a quelli di cui ai punti nn. 1 e 2 per i quali vale quanto già ritenuto ed esposto sopra in relazione agli stessi;

ritenuto, **con riferimento agli atti richiesti di cui ai n. 4**, che l'avv. **-omissis-** ha rinunciato all'accesso con la nota di cui in premessa;

considerato che, in conseguenza dei superiori rilievi e della rinuncia intervenuta, può darsi conclusione al procedimento di accesso in oggetto seduta stante, atteso il valore dirimente dell'art. 22 del Regolamento;

il Consiglio,

d e l i b e r a

non luogo a provvedere sulla richiesta dell'avv. **-omissis-** in relazione alla Pec e relativo esposto dell'avv. **-omissis-** oltre che con riferimento ai verbali CDD del 7/11/2022.

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PERVENUTA DALL'AVV. -omissis- ADEMPIMENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO

In merito al punto al presente punto all'ordine del giorno, udita la relazione del Consigliere Segretario, avv. Mallia;
premesso che la richiesta di accesso agli atti di cui all'oggetto presentata dall'avv. **-omissis-** si riferisce:

1. alla pec dell'avv. **-omissis-** con il relativo esposto, trasmesso per quanto di competenza al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Catania;
2. ai verbali CDD del 7/11/2022;

ritenuto l'art. 22 del 'Regolamento di disciplina del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal Consiglio dell'Ordine e dell'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241', il quale recita -al comma I- che, "nell'ipotesi in cui la richiesta riguardi atti e/o documenti relativi a procedimenti disciplinari", il Consiglio non è tenuto ad esitarla, "in quanto si tratta di atti trasmessi, ex lege, al competente Consiglio Distrettuale di Disciplina e pertanto l'istanza dovrà essere riproposta a quest'ultimo organo, al fine di evitare decisioni contrastanti";

ritenuto che entrambi gli atti richiesti sono detenuti dal CDD di Catania;

ritenuto, inoltre che, il Consiglio, nell'ipotesi di istanza di cui al comma I dell'art. 22 del citato Regolamento, può esclusivamente limitarsi a concedere 'il diritto di accesso alla nota di trasmissione e al relativo numero di protocollo', 'solo a seguito di istanza adeguatamente motivata' (comma II, art. 22 del Regolamento);

considerato che, in conseguenza dei superiori rilievi, può darsi conclusione al procedimento di accesso in oggetto seduta stante, atteso il valore dirimente dell'art. 22 del Regolamento;

il Consiglio,

d e l i b e r a

non luogo a provvedere sulla richiesta dell'avv. **-omissis-** in relazione alla Pec e relativo esposto dell'avv. **-omissis-** del 26/11/2018 oltre che con riferimento ai verbali CDD del 7/11/2022.

NUOVA RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI INVIATA DALL'AVV. -omissis-DETERMINAZIONI DA ADOTTARE (RELATORE AVV. VITO ANTONIO BRUNETTO)

In merito al punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Nuova richiesta accesso agli atti pervenuta dall'Avv. -omissis-*".

-omissis-

Anzi, alle ore 16.25, il Consigliere De Benedictis, alla luce del Codice Disciplinare degli Enti Pubblici non economici del settembre 2012, articolo 1, lettera r), lascia la seduta.

A questo punto il Consigliere Brunetto illustra la propria relazione sul punto, e conclude chiedendo che il Consiglio deliberi non luogo a provvedere sull'istanza dell'avv. **-omissis-** (in ordine alle richieste di

cui a pag. 1 dal rigo 13 al rigo 17), ritenendo quale unico atto rinvenuto e accessibile la nota di trasmissione dell'esposto dell'avv. **-omissis-** alle condizioni già determinate secondo le modalità di cui alla delibera del 22/5/2023, inviata allo stesso avv. **-omissis-**. L'Avv Brunetto conclude altresì chiedendo che il Consiglio dichiari inammissibili tutte le altre richieste di informazioni contenute nell'istanza articolata dall'avv. **-omissis-** in quanto meramente esplorative e non aventi ad oggetto atti specificamente determinati.

L'avv. Di Giovanni dichiara il proprio voto contrario alla relazione ed alla proposta del consigliere Brunetto per le seguenti ragioni: la richiesta formulata dall'istante -vedasi pag. 2 quint'ultimo e quart'ultimo rigo- con la quale specifica e chiede un provvedimento e cioè la 'determinazione assunta', come tale definita da questo Consiglio nella delibera del 22/05/2023 e chiede l'accesso al relativo verbale, l'unica risposta che il COA deve dare secondo verità è che non esiste agli atti alcuna determinazione assunta dal COA e quindi nessun verbale richiesto, ma solo la nota di trasmissione della pec dell'avv. **-omissis-**, firmata dal vice Presidente; egualmente specifica appare la richiesta formulata nella pagina successiva di avere accesso al file telematico di invio al CDD della comunicazione di avvio del procedimento disciplinare nei confronti dell'istante su segnalazione dell'avv. **-omissis-**, tutti atti ostensibili secondo legge e detenuti da questo COA; inoltre l'avv. Di Giovanni rileva che nella relazione del relatore avv. Brunetto, terza pagina, dal ott'ultimo rigo e fino al quart'ultimo rigo, si evidenzia che nella istanza del **-omissis-** si adombrano passaggi in cui in maniera esplicita risulta che il COA in composizione dell'epoca abbia posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dell'istante, si rileva in proposito che questo COA nella seduta del 25/7/2023 ha ritenuto suo obbligo trasmettere a vari Consigli di Disciplina la relazione a firma dell'avv. Di Giovanni nella quale si riportava l'ipotesi formulata in una sentenza del CNF che **-omissis-** avesse tenuto un comportamento irregolare proprio di un'attività discriminatoria, nonostante che lo scrivente avesse accertato dall'esame degli atti compiuto su incarico del Presidente che **-omissis-** non aveva deliberato alcun avvio di procedimento disciplinare nei confronti dell'avv. **-omissis-**, che viceversa risultava oggetto della comunicazione di avvio a questi del procedimento disciplinare il 30/05/2018, data fino alla quale **-omissis-** nulla aveva deliberato se non una richiesta di chiarimenti e pertanto non aveva potuto effettuare attività discriminatoria. Ciononostante in tale seduta del 25/7/2023 questo COA, disattendendo quanto relazionato e ripetuto a verbale dallo scrivente, ebbe a ritenere di inviare a **-omissis-** avvio del procedimento disciplinare, impropriamente attribuita quale segnalazione dello scrivente,

evidentemente ritenendo che il solo adombrare la possibilità di ipotetici comportamenti discriminatori costituisca segnalazione di illecito disciplinare che il COA non può esimersi dal trasmettere. Per completezza evidenzia che dagli atti presi in esame nella seduta del 25/7/2018 risulta che **-omissis-** deliberava **-omissis-** circa l'avvio e l'invio al CDD dei procedimenti disciplinari, addirittura anche sospendendoli in attesa di chiarimenti con la delibera del 22/5/2018, senza che risulti alcuna delega di tali poteri del **-omissis-**.

Pertanto l'avv. Di Giovanni propone che si dia esito positivo alle richieste di accesso agli atti formulati dall'avv. **-omissis-** dichiarando voto contrario alla proposta dell'avv. Brunetto.

L'avv. Dinaro, anche alla luce di quanto dichiarato dall'avv. Di Giovanni nella sua dichiarazione di voto contrario, non essendo a conoscenza del contenuto delle istanze formulate dall'avv. **-omissis-** in riscontro alle quali si è generata la deliberazione richiamata del 22/5/2023, nonché quelle delle sedute successive alle quali questo consigliere non ha partecipato, dichiara di astenersi dal voto.

A questo punto il Consigliere Dinaro lascia la seduta (ore 19.47).

L'avv. Formisano rileva che, sulle richieste avanzate dall'avv. **-omissis-** il Consiglio si è già pronunciato con la delibera del 22/5/2023, di cui chiede la conferma.

L'avv. Mallia si associa alle considerazioni dell'avv. Formisano ma chiede votarsi non luogo a provvedere su quanto già oggetto della delibera del 22/5/2023, ritenendo inutilmente ripetitiva una seconda deliberazione sul punto.

Alle ore 19.49 lascia la seduta il Consigliere Lipari.

A questo punto il Presidente propone che il Consiglio -in accoglimento della proposta del relatore e con la ulteriore specificazione in ordine alla delibera del 22/5/2023- deliberi non luogo a provvedere sull'istanza dell'avv. **-omissis-** (in ordine alle richieste di cui a pag. 1 dal rigo 13 al rigo 17), posto che l'unico atto rinvenuto è costituito dalla nota di trasmissione dell'esposto dell'avv. **-omissis-** alle condizioni già determinate secondo le modalità di cui alla delibera del 22/5/2023, inviata allo stesso avv. **-omissis-** dichiarando altresì inammissibili tutte le altre richieste di informazioni contenute nell'istanza articolata dall'avv. **-omissis-** in quanto meramente esplorative e non aventi ad oggetto atti specificamente determinati;

Il Consiglio

d e l i b e r a,

con il voto contrario dell'avv. Di Giovanni;

non luogo a provvedere sull'istanza dell'avv. **-omissis-** (in ordine alle richieste di cui a pag. 1 dal rigo 13 al rigo 17), posto che l'unico atto rinvenuto è costituito dalla nota di trasmissione dell'esposto dell'avv. **-omissis-**;

di consentire l'accesso alla predetta nota di trasmissione al richiedente, alle condizioni già determinate e secondo le modalità di cui alla delibera del 22/5/2023, inviata allo stesso avv. -*omissis*-; non luogo a provvedere, in quanto inammissibili, in ordine alle altre richieste di informazioni contenute nell'istanza articolata dall'avv. -*omissis*-, in quanto meramente esplorative e non aventi ad oggetto atti specificamente determinati.

Il Consiglio,
ritenuto inoltre il contenuto delle istanze dell'avv. -*omissis*-, e le affermazioni ivi contenute;
ascoltata la relazione del R.U.P. e gli interventi succedutisi in Consiglio,

d i s p o n e

ai sensi degli artt. 50, comma IV, e 51, comma I, Legge n. 247/2012, di trasmettere immediatamente -*omissis*- e al **Consiglio Distrettuale di Disciplina di Catania** gli atti di cui sopra per i profili disciplinari di competenza.

Alle ore 20.30, la seduta viene chiusa, del che il presente verbale che, letto ed approvato si sottoscrive.

Il Consigliere Segretario
(Avv. Sebastiano Mallia)

Il Presidente
(Avv. Antonio Randazzo)

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
S I R A C U S A**

Il presente verbale si compone di N. 12 (dodici) pagine, inclusa la presente.

Il Presidente
(Avv. Antonio Randazzo)

ATTESTAZIONI DI CONFORMITA'

Si attesta che il soprastante testo in formato elettronico è conforme all'originale, approvato e sottoscritto come per legge.

Siracusa, lì 2/1/2024.

Il Consigliere Segretario
(Avv. Sebastiano Mallia)



Si attesta che il testo -come sopra estratto- è stato fatto oggetto delle estrapolazioni prescritte dall'art. 24, comma VI, lettera d), L. n. 241 del 7/8/1990 e dall'art. 5-bis, commi II, lettera a), e IV del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33, rimanendo per il resto conforme all'originale.

Siracusa, lì 2/1/2024.

Il R.P.C.T. del C.O.A. di Siracusa

(Avv. Matilde Lipari)



